

PD 299

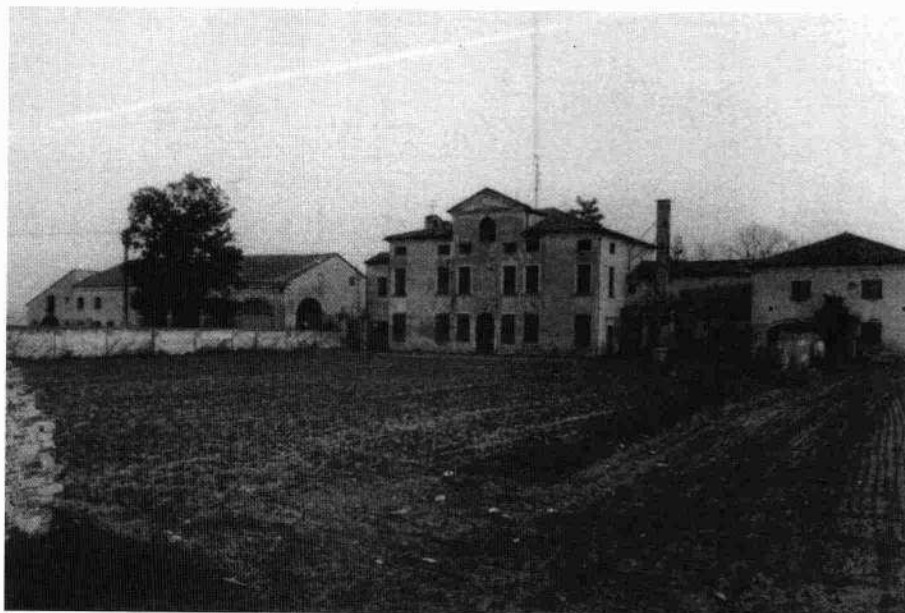
Villa Lenguazza

Comune: Mestrino

Frazione: Lissaro

Via Martignon, 52

Irrv 00001300 Ctr 126 SO



Il complesso, il cui impianto è databile alla metà del Settecento, è molto ampio, formato dalla villa, l'adiacenza, la barchessa, il brolo cintato da muro, oltre alla campagna. È in stato di totale abbandono e degrado, solo la barchessa, divisa da una recinzione dal resto del complesso, viene utilizzata come ricovero e deposito di attrezzi agricoli.

La villa è posta al centro dei volumi, ha pianta rettangolare canonicamente tripartita dai sette portanti, facciata scandita da sette assi forometrici; si eleva di due piani più le soffitte e presenta la sopraelevazione della parte mediana, in corrispondenza del vano passante, coronata da un timpano triangolare. La forometria è genericamente architravata, nei lati, con luci contornate da cornice liscia e davanzone in pietra a leggero aggetto, archivoltata nei saloni centrali; al piano nobile è evidente il tamponamento della luce. La monofora della sopraelevazione mostra, sotto una mano di intonaco, stipiti e ghiera in pietra con le imposte dell'arco rese in forma di capitello, mentre la chiave è andata perduta. Il portone di ingresso mantiene invece la chiave a voluta.

Sul lato verso sud, un annesso a pianta quadrata su due piani è stato collegato da un corpetto alla villa, così come una superfetazione ne amplia il volume verso nord.

La barchessa ha sviluppo longitudinale, aperta in arcate a pieno sesto, con ghiera in laterizio e chiave in pietra, poggiate su pilastri; la luce mediana, più ampia a sesto leggermente ribassato, è affiancata da due arcatelle più piccole, con gradevole effetto decorativo; l'architrave, resa come cornice di gronda, sostiene il tetto a quattro falde collegate nel colmo.